



**ETÀ
GIOLITTIANA
1901 - 1914**

Decollo industriale

politica protezionistica

Favorisce il nord ma penalizza le regioni del sud Italia

I socialisti divisi tra massimalisti e riformisti

Giolitti cerca più volte l'appoggio dei riformisti senza successo

Consente gli scioperi

La sua politica fu ambigua (doppio volto)

Aperto e democratico verso i problemi del Nord

Neutralità nei conflitti sindacali

Conservatore e corrotto nell'affrontare i problemi del Sud

Riforme a favore degli operai

Repressione delle proteste e degli scioperi

Emigrazione di molti contadini meridionali

Le rimesse aiutano l'economia italiana

Clientele e corruzione

Conquista della Libia

Trattato di Losanna (1912)

Bilancio negativo: La conquista non porta vantaggi economici per gli emigranti

Suffragio universale maschile (1912)

Accordo con i cattolici

Patto Gentiloni (1913)

Dimissioni nel 1914

Gli succede Antonio Salandra